



Decreto del Direttore generale nr. 18 del 18/02/2020

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Indizione dell'avviso di selezione interna per la progressione verticale tra aree, ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. 75/2017

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A" avviso selezioni interne per la progressione verticale	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che:

- gli artt. 24 e 62 del D.Lgs. 150/2009 stabiliscono che le progressioni verticali interne fra categorie diverse possano avvenire soltanto tramite concorso pubblico, con riserva dei posti non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, ovvero mediante scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici già espletati;
- l'art. 22, co. 15 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, dispone "Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.;

Preso atto dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24-6-2014 n. 90 che prevedono il vincolo di permanenza dei vincitori dei concorsi per un periodo non inferiore a cinque anni;

Visto l'accordo di contrattazione integrativa per il personale di comparto sottoscritto con la RSU e le OO.SS di categoria in data 24 novembre 2017 in merito alle progressioni verticali interne fra categorie diverse;

Visto, altresì, il decreto del Direttore generale n. 145 del 22/10/2019 di adozione del bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, in attesa di approvazione da parte della Giunta Regionale della Toscana;

Dato atto che, con decreto del Direttore generale n. nr. 12 del 31/01/2020, è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) 2019-2021;

Dato atto, altresì, che è in corso di predisposizione l'indizione delle procedure di mobilità interna propedeutiche all'attivazione delle assunzioni previste dal Piano triennale per i fabbisogni di personale per l'anno 2020, di cui al sopracitato decreto del Direttore generale n. 12/2020;

Visto che nel citato PTFP 2019-2020 è prevista, per l'anno 2020, l'attivazione delle procedure selettive di progressione verticale tra aree (PEV), ai sensi del D. Lgs. 75/2017, per n. 2 posti di cat. D con profilo professionale da definire, già previste nel PTFP 2018/2020 di cui al decreto del Direttore generale n. 95/2018 e s.m.i., oltre a n. 1 posto di cat. C e n. 1 posto di cat. D sulla base della capacità assunzionale e della previsione delle assunzioni per l'anno 2020;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 22, co. 15 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e al fine di procedere alla valorizzazione del personale interno:

- di individuare i posti destinati alle progressioni interne verticali come segue:
 - n. 1 posto di Assistente amministrativo (cat. C),
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale ad indirizzo chimico (cat. D),
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale ad indirizzo geologico (cat. D),
 - n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale ad indirizzo informatico (cat. D);
- di indire l'avviso di selezione interna per la progressione verticale per i suddetti posti (allegato "A"), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, riservate al personale a tempo indeterminato di ARPAT in possesso dei requisiti ivi previsti;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire, per le motivazioni esposte in parte narrativa, l'avviso di selezione interna per la progressione verticale tra aree, ex art. 22, comma 15, del D. Lgs. 75/2017 (allegato "A"), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per n. 1 posto di Assistente amministrativo (cat. C), per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo chimico (cat. D), per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo geologico (cat. D) e per n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo informatico (cat. D), riservato al personale a tempo indeterminato di ARPAT in possesso dei requisiti ivi previsti;
2. di riservarsi con successivo atto, di nominare le commissioni esaminatrici delle procedure selettive per la progressione verticale per i posti indicati al punto 1.;
3. di dare atto che la data di decorrenza del nuovo inquadramento sarà per tutti i vincitori quella del primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'ultima procedura selettiva;
4. di prevedere altresì che, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24-6-2014 n. 90 e tenuto conto delle recenti interpretazioni in merito, i dipendenti risultati vincitori delle selezioni interne di cui al presente atto dovranno permanere nella sede di prima destinazione per i cinque anni successivi alla data di decorrenza dell'inquadramento, fatte salve eventuali deroghe previste da specifiche norme;
5. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara;

6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'attivazione delle procedure previste in tempi brevi;

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 14/02/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 17/02/2020
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 17/02/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 17/02/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 18/02/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 18/02/2020

**AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE TRA AREE
EX ART. 22, COMMA 15, D.LGS. 75/2017**

In esecuzione del decreto del Direttore generale n.del, è indetta una selezione interna, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, per il passaggio alla categoria superiore, nel limite del 20% dei posti previsti nel Piano triennale dei fabbisogni 2019/2021 approvato con DDG n. 12/2020 come nuove assunzioni per la relativa area o categoria.

Detta progressione riguarderà i profili professionali sotto riportati:

- **N. 1 POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C);**
- **n. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO CHIMICO (CAT. D livello iniziale);**
- **n. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO GEOLOGICO (CAT. D livello iniziale);**
- **n. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO INFORMATICO (CAT. D livello iniziale).**

ART. 1

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso dei seguenti requisiti di base:

1. essere dipendente dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, in servizio da almeno 3 anni, con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto a selezione (CCNL comparto Sanità);
2. non aver ricevuto nell'ultimo biennio una sanzione disciplinare superiore alla censura.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

- ✓ **n. 1 posto di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C):**

Potrà presentare domanda di ammissione alla selezione per il suddetto profilo professionale, unicamente il personale a tempo indeterminato inquadrato in categoria B (livello iniziale o super) in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla scadenza del presente bando:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

- ✓ **n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO CHIMICO (CAT. D livello iniziale):**

Potrà presentare domanda di ammissione alla selezione per il suddetto profilo professionale, unicamente il personale a tempo indeterminato inquadrato in categoria C in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla scadenza del presente bando:

- Laurea (L ex DD.MM. n. 509/99 e n. 270/04) ovvero Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/99) o Laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/04) in Chimica o Chimica e tecnologie farmaceutiche e titoli equipollenti e/o equiparati ai sensi di legge;

- ✓ **n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO GEOLOGICO (CAT. D livello iniziale):**

Potrà presentare domanda di ammissione alla selezione per il suddetto profilo professionale, unicamente il personale a tempo indeterminato inquadrato in categoria C in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla scadenza del presente bando:

- Laurea (L ex DD.MM. n. 509/99 e n. 270/04) ovvero Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/99) o Laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/04) in Geologia e titoli equipollenti e/o equiparati ai sensi di legge;

✓ **n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO INFORMATICO (CAT. D livello iniziale);**

Potrà presentare domanda di ammissione alla selezione per il suddetto profilo professionale, unicamente il personale a tempo indeterminato inquadrato in categoria C in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla scadenza del presente bando:

- Laurea (L ex DD.MM. n. 509/99 e n. 270/04) ovvero Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/99) o Laurea Magistrale (LM ex D.M. 270/04) in Ingegneria informatica e titoli equipollenti e/o equiparati ai sensi di legge;

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura in argomento e devono permanere sino al momento del perfezionamento della medesima.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 2 DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, secondo l'allegato modello A), il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, il numero di telefono fisso/cellulare;
- profilo professionale di inquadramento e struttura di assegnazione;
- di aver preso visione del bando e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di essere dipendente a tempo indeterminato di ARPA Toscana, in servizio da almeno 3 anni;
- il titolo di studio posseduto, tra quelli indicati nei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria e profilo previsti nel presente avviso, Istituto presso il quale è stato conseguito e l'Anno scolastico/accademico e altri titoli posseduti con l'indicazione dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti e l'Anno scolastico/accademico di riferimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;
- i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei medesimi;
- i periodi di sospensione dal servizio che non prevedono la decorrenza della relativa anzianità;
- il superamento di precedenti procedure selettive per il medesimo profilo professionale, con indicazione dell'ente e dell'anno di approvazione della graduatoria;
- i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
- l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/92;

- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE)2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali ed al fine di possibile esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 dello stesso. I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai soli fini della gestione della selezione nonché per ogni altro adempimento di legge.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 3

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di selezione interna, devono **compilare il modello di domanda allegato** e presentarlo entro il _____ con una delle seguenti modalità:

- tramite **free-docs** e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) utilizzando la tipologia documentaria "**comunicazione inerente il rapporto di lavoro**" – in tal caso **si raccomanda**:
 1. di **non classificare** la domanda prima dell'inoltro;
 2. di **apporre la firma in calce** (sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro via freedocs, ovvero firma digitale ove il dipendente ne sia in possesso);
- oppure a **mezzo posta certificata** (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo arpaprotocollo@postacert.toscana.it;

Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successiva di documenti, se non richiesta dal competente ufficio, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 4

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso di selezione;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente avviso.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione successivamente all'adozione del relativo provvedimento, mediante notifica per freedocs dello stesso.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sulla Omnibus alla sezione Avvisi interni e bandi.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per ciascun profilo a selezione verrà nominata, con decreto del Direttore Generale, una commissione esaminatrice che sarà composta dal presidente e da due operatori, individuati mediante sorteggio, secondo quanto previsto dal vigente Disciplinare per la nomina delle commissioni esaminatrici, appartenenti allo stesso profilo di quello messo a selezione. Le funzioni di segretario, per ciascuna commissione, saranno svolte da un dipendente amministrativo dell'Agenzia di categoria non inferiore alla C, anch'esso individuato mediante sorteggio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce, i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale - da formulare nel verbale - ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti ai candidati.

PUNTEGGI

La Commissione, ai fini della valutazione, dispone complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- a) massimo **30** punti per i titoli
- b) massimo **70** punti per la prova di esame

La prova si intenderà superata con il conseguimento del giudizio di sufficienza, corrispondente a 42/70.

ART. 6 PROVA SELETTIVA

La prova è finalizzata ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti ed avrà ad oggetto l'accertamento delle conoscenze e competenze teoriche e pratiche sulle seguenti materie:

per il posto di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO:

- Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'istituzione del SNPA:
 - L.R. 22 giugno 2009, n. 30 – “Nuova disciplina dell'Agenzia per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”, così come modificata con L.R. 18 novembre 2019, n. 68;
 - Decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 di adozione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n.108 del 23.07.2013; “Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;
 - L. 132/2016 Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;

per il posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO CHIMICO ;

- Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'istituzione del SNPA
 - L.R. 22 giugno 2009, n. 30 – “Nuova disciplina dell'Agenzia per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

- Decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 adozione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n.108 del 23.07.2013; "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;
- L. 132/2016 -Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
- Il sistema laboratoristico di ARPAT: attività del chimico con particolare riferimento alla preparazione ed analisi di matrici ambientali: acque, aria, suolo e rifiuti.
- Sistema Qualità dei laboratori ARPAT: requisiti e modalità di gestione dei metodi di prova e tenuta sotto controllo statistico dei metodi di prova e misura ai sensi della UNI EN ISO IEC 17025.
- Annuario dei dati ambientali ARPAT 2019: attività del chimico in ARPAT con particolare riferimento al controllo e supporto tecnico relativamente alle Emissioni in atmosfera, Scarichi idrici e Rifiuti.

per il posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO GEOLOGICO:

- Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'istituzione del SNPA
 - L.R. 22 giugno 2009, n. 30 – "Nuova disciplina dell'Agenzia per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";
 - Decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 adozione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n.108 del 23.07.2013; "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013
 - L. 132/2016 - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
 - Annuario dei dati ambientali ARPAT 2019: attività del geologo in ARPAT con particolare riferimento alle Bonifiche, Piano utilizzo terre, Discariche, Cave e Miniere, Idrogeologia e stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

per il posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE AD INDIRIZZO INFORMATICO:

- Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, anche in relazione all'istituzione del SNPA
 - L.R. 22 giugno 2009, n. 30 – "Nuova disciplina dell'Agenzia per la Protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";
 - Decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 adozione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n.108 del 23.07.2013; "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013
 - L. 132/2016 Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
- Competenze specialistiche riguardanti:
 - software proprietario e open source,
 - progettazione, sviluppo e messa in esercizio di applicativi software specialistici e portali web (anche mediante l'uso di content management systems).

- Nozioni fondamentali in materia di:
 - data privacy e sicurezza informatica anche in relazione al GDPR,
 - amministrazione digitale (D.lgs 82/2005) s.m.i. e relativi provvedimenti di attuazione,
 - piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e relativi provvedimenti di attuazione.

L'orario e l'ubicazione dei locali di svolgimento della prova saranno resi pubblici, unitamente ad ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura selettiva, mediante inserimento nell'apposito spazio della intranet aziendale (Avvisi interni e bandi/PEV 2019).

ART. 7 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione, dopo lo svolgimento della prova d'esame, per i soli candidati presenti.

Saranno oggetto di valutazione, fino a un massimo di 8 punti (art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017):

- media del punteggio di valutazione degli ultimi 3 anni – (con l'attribuzione di 1 punto ogni punto di valutazione) – art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017.
- superamento precedenti procedure selettive: il dipendente dovrà indicare nella domanda se ha superato (presenza in graduatoria) precedenti procedure selettive presso altre amministrazioni per il medesimo profilo professionale a selezione punti 1 cad.;

inoltre, fino ad un massimo di 18 punti

- servizio a tempo determinato ed indeterminato prestato in ARPAT o in altre pubbliche amministrazioni;

Servizi prestati in corrispondente profilo in ARPAT e altre pubbliche amministrazioni :

nella categoria D	1,00 p.ti per anno;
nella categoria C	0,60 p.ti per anno;
nella categoria B liv. Super	0,25 p.ti per anno;
nella categoria B	0,15 p.ti per anno;
nella categoria A	0,08 p.ti per anno;

Altri servizi prestati non in corrispondente profilo in ARPAT e in altre pubbliche amministrazioni:

nella categoria D di un profilo professionale non corrispondente:.....	0,50 p.ti per anno;
nella categoria C di un profilo professionale non corrispondente:.....	0,30 p.ti per anno;
nella categoria B liv. super di un profilo prof.le non corrispondente:.....	0,15 p.ti per anno;
nella categoria B di un profilo prof.le non corrispondente:	0,06 p.ti per anno;
nella categoria A di un profilo professionale non corrispondente:.....	0,02 p.ti per anno;

Il servizio militare sarà valutato, qualora prestato con mansioni riconducibili al profilo a selezione, con il corrispondente punteggio. Qualora prestato con mansioni diverse, il punteggio sarà ridotto del 50%.

- i Titoli di studio universitari posseduti ad esclusione dei titoli di studio universitari (o equiparati) richiesti dall'esterno per l'accesso al profilo professionale ai quali saranno attribuiti **fino ad un massimo di 4 punti** così suddivisi:
 - ✓ Valutazione titolo di laurea (Vecchio ord.to/Laurea specialistica/Magistrale) per la parte superiore alla laurea triennale richiesta per l'accesso (2 anni x 1 p.)....punti 2,00
 - ✓ Diploma specializzazione (minimo 2 anni)punti 1,00
 - ✓ Dottorato di ricercapunti 1,00
 - ✓ Master universitario.....punti 0,50
 - ✓ Ulteriore laurea spec.ca/magistrale, diploma laurea v.o.....punti 2,00
 - ✓ Ulteriore laurea triennale/Diploma universitario.....punti 1,00

ART. 8

GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice predispose la relativa graduatoria, che viene formulata sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli con il voto ottenuto nella prova di esame.

I verbali delle operazioni selettive sono trasmessi dalla Commissione al Settore Gestione delle risorse umane per i successivi adempimenti.

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze, a parità punteggio, si fa riferimento all'art. 5 – commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore Generale.

La data di decorrenza del nuovo inquadramento sarà per tutti i vincitori quella del primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'ultima procedura selettiva.

I dipendenti risultati vincitori delle selezioni interne di cui al presente bando dovranno permanere nella sede di prima destinazione per i cinque anni successivi alla data di decorrenza dell'inquadramento, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24-6-2014 n. 90, fatte salve eventuali deroghe previste da specifiche norme;

Art. 9

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: dpo@arpat.toscana.it;

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Gestione delle risorse umane) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Gestione delle risorse umane preposto al presente procedimento (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

ART. 10

NORME DI SALVAGUARDIA

NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto e senza l'obbligo di notificare ai singoli candidati il relativo provvedimento.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i vincitori avanzino alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs) e ogni ulteriore comunicazione rivolta a tutti i partecipanti sarà resa pubblica mediante inserimento nella specifica sezione di intranet.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente, sia di legge che contrattuale.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento del personale del Settore Gestione delle risorse umane – via N. Porpora, 22 – Firenze – tel. 055/3206423/6429.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione “concorsi e selezioni interne”, dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

**Il Responsabile del Settore
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara**